

<b>FACOLTÀ</b>	MEDICINA E CHIRURGIA
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	2010/2011
<b>CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)</b>	LM-41: MEDICINA E CHIRURGIA Sede formativa di Caltanissetta
<b>INSEGNAMENTO/CORSO INTEGRATO</b>	MEDICINA INTERNA E GERIATRIA
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	caratterizzante
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	SI
<b>NUMERO MODULI</b>	4
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	MED/09
<b>DOCENTE (MODULO 1: MED/09)</b>	ANGELO INDOVINA Ricercatore Confermato Università di Palermo
<b>DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 2: MED/09)</b>	MARIO COTTONE Professore Ordinario Università di Palermo
<b>DOCENTE (MODULO 3: GERIATRIA, MED/09)</b>	GIUSEPPE COSTANZA Professore Associato in quiescenza Università di Palermo
<b>DOCENTE (MODULO 4: M/EDF1)</b>	
<b>CFU</b>	16
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	240
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	160
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	Tutti i corsi integrati compresi nei primi cinque anni di corso
<b>ANNO DI CORSO</b>	V, primo semestre (modulo 1) VI, secondo semestre (moduli 2-4)
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	CEFPAS, Padiglione 11, Aula 5, Caltanissetta e Ospedale Sant'Elia
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali + esercitazioni in reparto
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	Obbligatoria
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	Prova Orale
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	V, primo semestre (modulo 1) VI, secondo semestre (moduli 2-4)
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	Modulo I: Mercoledì e Giovedì 11.00-14.00
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	Da definire

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

Essere in grado di raccogliere una storia clinica completa (epidemiologica, socioambientale e clinica), di eseguire un esame fisico completo, formulare ipotesi diagnostiche e di prescrivere la terapia.

La raccolta anamnestica deve essere basata soprattutto sulle conoscenze provenienti dalla medicina basata sulla evidenza.

Lo studente deve conoscere gli strumenti della medicina basata sull'evidenza che gli permettono un approccio razionale al paziente.

Lo studente deve conoscere come valutare l'accuratezza dei test diagnostici, come valutare il decorso della malattia e la metodologia dei trials controllati.

Lo studente deve conoscere delle patologie principali la presentazione clinica, i test necessari per la diagnosi e quali sono le terapie che attualmente sono indicate.

Conoscere l'eziologia e la storia naturale delle malattie acute e croniche

Conoscere e saper attuare i principali interventi biochimici, farmacologici, chirurgici, psicologici, sociali e di altro genere, nella malattia acuta e cronica, nella riabilitazione e nelle cure di tipo terminale.

Saper eseguire correttamente una storia clinica adeguata, che comprenda anche aspetti sociali, come la salute occupazionale.

Essere in grado di realizzare un esame dello stato fisico e mentale.

Essere in grado di eseguire le procedure diagnostiche e tecniche di base, saperne analizzare ed interpretare i risultati, allo scopo di definire correttamente la natura di un problema.

Essere in grado di eseguire correttamente le strategie diagnostiche e terapeutiche adeguate, allo scopo di salvaguardare la vita e saper applicare i principi della medicina basata sull'evidenza.

Saper esercitare il corretto giudizio clinico per stabilire le diagnosi e le terapie nel singolo paziente.

Essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e critici ("problem solving") e saper ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita.

Identificare, formulare e risolvere i problemi del paziente utilizzando le basi del pensiero e della ricerca scientifica e sulla base dell'informazione ottenuta e correlata da diverse fonti.

Essere consapevole del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica medica.

Essere in grado di formulare delle ipotesi, raccogliere e valutare in maniera critica i dati, per risolvere i problemi.

Ascoltare attentamente per comprendere e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche, comprendendone i loro contenuti

Essere in grado di raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili.

## **OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1**

Conoscere come affrontare i problemi che pone il paziente mediante la storia clinica e l'esame obiettivo e come impostare una terapia medica

<b>MODULO 1</b>	<b>MEDICINA INTERNA-MODULO I</b>
<b>ORE FRONTALI</b>	<b>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA</b>
<b>50</b>	Compilazione di una Cartella Clinica in Medicina interna Compilazione di una Relazione Clinica in Medicina Interna

	Ricerca e riconoscimento in internet delle fonti riservate ai medici Esempi di casi clinici reperiti in internet La cardioangiologia in Medicina Interna
	<b>ESERCITAZIONI</b>
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	Rugarli Medicina Interna Sistemica Elsevier Masson Harrison Principi di Medicina Interna Mc Graw Hill Goodman & Gilman Le Basi Farmacologiche della Terapia Mc Graw Hill Pareras Internet e Medicina Masson

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2**  
 Obiettivo principale del corso è abituare gli studenti, attraverso la presentazione di casi clinici in sede di lezione frontale e nelle corsie di degenza, all'applicazione delle basi metodologiche del ragionamento clinico, affrontando i principali temi internistici a carattere complesso, utilizzando le acquisizioni della Semeiotica Medica per orientare lo studente alla comprensione dei fondamenti fisiopatologici dei segni e dei sintomi clinici ai fini della concretizzazione della diagnosi differenziale delle varie entità morbose della Medicina clinica.

<b>MODULO 2</b>	<b>MEDICINA INTERNA-MODULO 2</b>
<b>ORE FRONTALI</b>  <b>60</b>	<b>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA</b>  Medicina Basata sull'evidenza. Accuratezza dei test diagnostici Decorso di malattia. Trials controllati  <b>Cardiologia:</b> Dolore toracico Infarto miocardico Cardiopatia ischemica Ipertensione arteriosa. Insufficienza cardiaca. Miocardite Pericardite Endocardite Aritmie. Vizi valvolari congeniti ed acquisiti. Tia ed ictus.  <b>Gastroenterologia</b> Epatiti virali acute e croniche Cirrosi epatica Epatocarcinoma Malattie genetiche del fegato. Ittero. Pancreatite acuta e cronica. Calcolosi biliare. Cause di ascite. Tumori del pancreas e delle vie biliari. Esofagite ed ernia jatale. Disturbi motori dell'esofago. Tumore esofageo

Dispepsia ed ulcera duodenale e gastrica.  
Tumore gastrico  
Diarrea acuta e cronica.  
Dolore addominale acuto e cronico.  
Malassorbimento.  
Malattia celiaca  
Malattia di Crohn e colite ulcerosa.  
Cancro del colon.  
Malattia diverticolare.

### Ematologia

Anemie  
Leucemie acute e croniche  
Linfomi  
Mieloma multiplo.  
Trombocitosi e trombocitopenie.  
Disturbi della coagulazione.

### Nefrologia

Insufficienza renale acuta e cronica.  
Glomerulonefriti.  
Sindrome nefrosica.

### Malattie reumatologiche

Lupus eritematoso  
Artrite reumatoide  
Sclerodermia  
Dermatomiosite  
Polimiosite.  
Vasculiti.  
Spondiliti sieronegative.

### Malattie dell'apparato respiratorio

Dispnea.  
Polmoniti  
Asma bronchiale  
Insufficienza respiratoria acute e cronica.  
Interstiziopatie.  
Embolia polmonare  
Tumore polmonare

### Malattie infettive

Epatiti virali.  
Brucellosi  
Tifo  
Ricketiosi  
Mononucleosi.  
Leishmaniosi.  
AIDS  
Tubercolosi.  
Malattie fungine  
Patologie infettive degli immunosoppressi.  
Infezione da Citomegalovirus.  
Giardiasi.  
Amebiasi.

### Disturbi dell'equilibrio acido base

### Endocrinologia

Gozzo  
Ipertiroidismo

	Ipotiroidismo Ipo ed ipersurrenalismo Diabete mellito. Malattie dell'ipofisi.
	<b>ESERCITAZIONI</b>
	Casi clinici con tutor che verranno discussi . Lo studente dovrà a casa fare una ricerca bibliografica per poi presentare alla lezione le ipotesi diagnostiche con le indagini suggerite.
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	Harrison      Textbook di medicina ultima edizione Cecil          Textbook di Medicina Interna Edizione italiana (ridotta) Sackett        Epidemiologia clinica

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 3**  
 Obiettivo del Modulo è fare sì che lo studente acquisisca la conoscenza approfondita delle malattie proprie dell'età geriatrica e conseguire la preparazione culturale necessaria a differenziare lo stato di malattia dall'involuzione fisiologica della senescenza. A tal fine lo studente dovrà pertanto apprendere gli elementi fondamentali della Valutazione Multidimensionale Geriatrica, dei tests e delle scale di valutazione ad essa riferibili, in modo da arrivare ad una corretta diagnosi clinica delle situazioni di comorbidità tipiche dell'età avanzata, e degli stati di fragilità e disabilità età dipendenti.

<b>MODULO 3</b>	<b>MEDICINA INTERNA-GERIATRIA</b>
<b>ORE FRONTALI</b>  <b>30</b>	<p><b>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Invecchiamento aspetti demografici</li> <li>- Definizione dei bisogni dell'anziano- implicazioni e conseguenze della medicalizzazione del vecchio: la tutela dei valori dell'anziano.</li> <li>- Valutazione multidimensionale geriatria. Concetti metodologie e strumenti. Unità di Valutazione Geriatria e lavoro di equipe. Autonomia ed autosufficienza. Norma e normalità nell'anziano.</li> <li>- Rete assistenziale Geriatria (UO geriatrica per acuti, assistenza domiciliare integrata, residenza sanitaria assistenziale, centro diurno).</li> <li>- Linee guida WHO per la prescrizione dei farmaci nel vecchio. Implicazioni cliniche delle peculiari caratteristiche farmacocinetiche e farmacodinamiche.</li> <li>- L'anziano ed il decadimento psico fisico, l'anziano, la morte, il morire, e l'accanimento terapeutico, la contenzione fisica.</li> <li>- Cenni di Geragogia</li> <li>- Assistenza all'anziano: aspetti sociali ed integrazione tra assistenza sanitaria e sociale- interazione con il medico di medicina generale.</li> <li>- Malattie croniche, polipatologie, comorbidità e disabilità: concetto di spettanza di vita attiva (DALY)</li> <li>- L'anziano fragile: aspetti fisici e sociali ed economici. Povertà, isolamento, abbandono e patologia da carenza affettiva.</li> <li>-Le grandi sindromi geriatriche e gli Scompensi a cascata nell'anziano.       <ul style="list-style-type: none"> <li>- Demenze</li> <li>- Delirium (stati confusionali)</li> <li>- Depressione – disturbi del sonno</li> <li>- Deficit sensitivi e sensoriali e conseguenze clinico-pratiche</li> <li>- Le Cadute, e la sincope</li> <li>- Osteoporosi e fratture di femore: conseguenze disabilitanti</li> <li>- Problemi nutrizionali nell'anziano ipo-disnutrizioni nell'anziano</li> <li>- Sindrome da immobilizzazione</li> <li>- Piaghe da decubito,</li> </ul> </li> </ul>

	- Incontinenza urinaria e Fecale
	<b>ESERCITAZIONI</b>
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Senin U. Paziente Anziano e Paziente Geriatrico</li> <li>• Vergani C. Note pratiche di diagnosi e terapia per l'anziano</li> <li>• Proiezioni in PowerPoint</li> <li>• Selezione di articoli della letteratura scientifica</li> </ul>

<p><b>OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 4</b></p> <p>Scopo principale e presupposto fondamentale del modulo è quello di fornire le conoscenze di base relative alla terminologia, i concetti ed i principi che sono fondamentali nel processo auxologico e nelle fasi successive dello sviluppo motorio e il ruolo dell'attività fisica nella prevenzione primaria e secondaria delle malattie di interesse interno.</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>MODULO 4</b>	<b>MEDICINA DELLE ATTIVITA' MOTORIE E DEL BENESSERE M/EDF1</b>
<b>ORE FRONTALI</b>  <b>20</b>	<p><b>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA</b></p> <p>Conoscere le principali teorie sul movimento umano, sul controllo e l'apprendimento motorio.</p> <p>Conoscere le diverse metodologie didattiche, la pianificazione di una seduta di allenamento, la programmazione dell'educazione motoria nelle diverse fasi della vita.</p> <p>Conoscere i principali test utili alla valutazione motoria (misurazione della capacità di movimento delle principali articolazioni e della forza muscolare dei principali gruppi muscolari).</p> <p>Descrivere i metodi validati per quantificare il livello di attività fisica del paziente ed i metodi idonei per indurre un aumento razionale, fornendo al paziente indicazioni generali sulle dosi/quantità di esercizio fisico, anche in riferimento all'età, al sesso e alle condizioni fisiologiche/parafisiologiche concomitanti.</p> <p>Indicare le potenzialità preventive e curative dell'attività fisica e dell'esercizio fisico in ambito cardiovascolare, con particolare riferimento all'ipertensione arteriosa, allo scompenso cardiaco congestizio, alla cardiopatia ischemica cronica, alla arteriopatia obliterante cronica degli arti inferiori.</p> <p>Indicare le potenzialità preventive e curative dell'attività fisica e dell'esercizio fisico in ambito psichiatrico, con particolare riferimento alle sindromi depressive.</p> <p>Indicare le potenzialità preventive e curative dell'attività fisica e dell'esercizio fisico in ambito osteoarticolare, con particolare riferimento alla osteoporosi, alla osteoartrosi, alle spondiloartropatie sieronegative ed a tutte le patologie acquisite che comportano ridotta mobilità articolare.</p> <p>Indicare le potenzialità preventive e curative dell'attività fisica e dell'esercizio fisico nelle patologie pneumologiche, con particolare riferimento alla BPCO ed all'asma bronchiale.</p> <p>Indicare le potenzialità preventive e curative dell'attività fisica e dell'esercizio fisico nelle patologie dismetaboliche con particolare riferimento all'obesità ed al diabete</p>

	<p>mellito di tipo 1 e 2.</p> <p>Indicare le potenzialità preventive e curative dell'attività fisica e dell'esercizio fisico nelle cerebropatologie acute (ictus ischemico) e croniche (vasculopatia cerebrale cronica multifattoriale)</p> <p>Indicare le potenzialità preventive dell'attività fisica e dell'esercizio fisico nella prevenzione della perdita di autosufficienza nell'anziano</p> <p>Descrivere le principali controindicazioni ed i rischi dell'esercizio fisico in funzione di condizioni parafisiologiche (età, gravidanza) e patologiche</p>
	<b>ESERCITAZIONI</b>
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p>- Vincenzo Pirola Cinesiologia: Il movimento umano Edi-Ermes</p> <p>- Berthoz A. Il senso del movimento McGraw-Hill</p>